

Conclusione del procedimento di revoca del contributo assegnato in favore del Comune di Vercelli con determinazione dirigenziale n. 501/A1603A del 29 novembre 2017 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2008.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Conclusione del procedimento di revoca del contributo assegnato in favore del Comune di Vercelli con determinazione dirigenziale n. 501/A1603A del 29 novembre 2017 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2008.

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “*Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto*” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire, nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto; il comma 2 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.

Con determinazione dirigenziale n. 171/A1603A del 26 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi del bando regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 547/A1603A del 4 dicembre 2015.

Con determinazione dirigenziale n. 501/A1603A del 29 novembre 2017 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili ed è stato assegnato il contributo di € 121.176,00 in favore del Comune di Vercelli.

Con nota prot. 8037 del 20 marzo 2018 e prot. n. 15542 del 6 giugno 2018 si richiedeva al Comune di Vercelli di tenere costantemente l'Amministrazione regionale in ordine allo stato di avanzamento delle attività ammesse a contributo.

Con nota prot. n. 32586 del 20 giugno 2018 il Comune di Vercelli comunicava che era in **corso** la predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio oggetto di finanziamento regionale.

Con nota prot. n. 4800 del 18 febbraio 2019 si richiedeva al Comune di Vercelli di fornire un aggiornamento in ordine allo stato di avanzamento delle attività ammesse a contributo regionale.

Non risultando pervenuta alcuna risposta, con nota prot. n. 25056 del 4 ottobre 2019 si comunicava che, in assenza di riscontro entro 15 giorni dal ricevimento della stessa, si sarebbe dato avvio al procedimento di revoca del contributo assegnato.

Non avendo ricevuto alcun riscontro alla nota prot. n. 25056 del 4 ottobre 2019, con comunicazione prot. n. 32189 del 18 dicembre 2019 si avviava il procedimento di revoca del contributo e contestualmente si informava il Comune della possibilità di presentare, entro 15 giorni dal

ricevimento della stessa nota, memorie scritte e documenti inerenti il procedimento di revoca. Con nota prot. n. 71596 del 19 dicembre 2019 il Comune di Vercelli ha dato evidenza di aver avviato la gara a procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio ammesso a contributo regionale, con relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 138 del 25 novembre 2019.

Considerato che le procedure amministrative per l'effettuazione delle attività oggetto di contributo sono state avviate e ritenuto che tali attività rivestano un interesse pubblico, si ritiene che sussistano gli elementi per concludere il procedimento di revoca, confermando il contributo assegnato con determinazione dirigenziale n. 501/A1603A del 29 novembre 2017.

Considerati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento";
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di concludere il procedimento avviato per la revoca del contributo assegnato al Comune di Vercelli con determinazione dirigenziale n. 501/A1603A del 29 novembre 2017 per la raccolta e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008, confermando, per le motivazioni riportate in premessa, il contributo regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)

Fto Paola Molina

Allegato